



Architetto del cervello

CAMILLO GOLGI: IL PRIMO NOBEL ITALIANO PER LA MEDICINA

30 maggio 2009
ore 16.30
Villa Nobel - Sanremo

IL PREMIO NOBEL GÜNTER BLOBEL A VILLA NOBEL PER LA TAVOLA ROTONDA

Gli ARABESCHI DELLA VITA

Da Camillo Golgi alle frontiere della biologia cellulare e delle neuroscienze

*Sabato 30 maggio 2009 alle ore 16.30 si terrà presso Villa Nobel la tavola rotonda con **Günter Blobel**, premio Nobel per la medicina 1999, **Fabio Benfenati**, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Neurotecnologie dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e **Paolo Mazzarello**, professore di Storia della Medicina dell'Università di Pavia.*

L'incontro si colloca all'interno della serie di iniziative volte a ricordare Camillo Golgi, primo premio Nobel per la medicina (1906) e sancisce la chiusura dello spazio espositivo **Golgi, architetto del cervello** allestito presso Villa Nobel che la Provincia di Imperia ha realizzato in collaborazione con il Sistema Museale dell'Università di Pavia.

L'opera di Golgi è situata nel punto di intersezione di alcuni capitoli fondamentali della scienza contemporanea come la biologia cellulare e le neuroscienze. La tavola rotonda, partendo dalla vita e dall'opera scientifica di Golgi che verrà esplorata nell'intervento di Paolo Mazzarello, intende approfondire le tematiche legate agli sviluppi di queste discipline scientifiche, con il contributo di due illustri studiosi di grande prestigio internazionale come Günter Blobel, insignito del premio Nobel per la Medicina per i suoi studi citologici, e Fabio Benfenati, noto internazionalmente per i suoi lavori sui neurotrasmettitori cerebrali. Un percorso storico che, partendo da Golgi, intende esplorare temi di frontiera della biologia cellulare e delle neuroscienze.

L'evento, organizzato dalla Provincia di Imperia, è realizzato con il contributo di: Comune di Sanremo, Regione Liguria, Banca Carige e con il patrocinio del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Günter Blobel

Nato nel 1936 in Slesia, Germania, Günter Blobel è andato a scuola a Friburgo, Sassonia, e ha studiato Medicina a Francoforte e a Tubinga. Dopo due anni di tirocinio clinico presso

diversi ospedali tedeschi, si è trasferito a Madison, Wisconsin, USA, dove ha conseguito un dottorato di ricerca in Biochimica. Terminato il dottorato, ha seguito il tirocinio in biologia cellulare con George Palade (Premio Nobel in medicina 1974) alla Rockefeller University di New York, ricoprendo così posizioni sempre più importanti fino a diventare oggi D. Rockefeller Professor alla Rockefeller University e Investigator del Howard Hughes Medical Institute. Blobel ha scoperto che le proteine possiedono specifici segnali che funzionano da "codici postali" e che le indirizzano e le localizzano nelle cellule. Ha ricevuto il Premio Nobel in medicina nel 1999 e ha donato tutti i proventi per la ricostruzione della Chiesa di Nostra Signora del Carmine a Fubine in provincia di Alessandria (paese originario della moglie) e per la costruzione della nuova sinagoga di Dresda, Germania. Blobel ha anche fondato una società, "Chromocell", che produce linee cellulari preparate geneticamente per facilitare la ricerca farmacologica tramite un "high-throughput screening" (HTS) basato sulle cellule, e cioè l'analisi di decine di migliaia di sostanze utilizzando un saggio automatizzato e apparecchiature robotizzate.

Fabio Benfenati

Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Neurotecnologie (NBT) dell'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia) e Professore ordinario di Neurofisiologia, facoltà di Medicina dell'Università di Genova.

Il professor Fabio Benfenati è un esperto internazionalmente riconosciuto nel campo della trasmissione sinaptica. I principali argomenti delle sue ricerche nel corso degli ultimi 15 anni sono stati i meccanismi molecolari di trasferimento dell'informazione tra neuroni, e il ruolo dei percorsi di trasduzione dei segnali e la fosforilazione delle proteine in questi processi. Ha cominciato a lavorare nel campo della trasmissione sinaptica nel 1986 nel laboratorio di Paul Greengard (Rockefeller University), avviando con questi una collaborazione ancora in corso oggi. Utilizzando una combinazione di tecniche sperimentali che spaziano dalla biologia cellulare alla biochimica, dalla biofisica con visualizzazione in diretta alla elettrofisiologia e alla biologia molecolare, il professor Benfenati ha studiato i meccanismi di comunicazione attraverso le sinapsi e il problema di come i neuroni possono cambiare l'efficienza del trasferimento d'informazione alla sinapsi, in modo da adattarsi alle diverse situazioni ambientali

Paolo Mazzarello

Nato nel 1955 è professore di Scienze Umane e Storia della Medicina nell'Università di Pavia dove si è laureato in Medicina nel 1980 come allievo del Collegio Ghislieri. E' specialista in Neurologia (1984) e Dottore di Ricerca in Scienze Neurologiche (1987). Dal 2007 è presidente del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pavia, che raccoglie alcuni dei musei universitari più antichi d'Italia.

Principale storico di Camillo Golgi ha scritto La struttura nascosta. La vita di Camillo Golgi (Milano 1996) - ediz. inglese The Hidden Structure: a Scientific Biography of Camillo Golgi. Oxford University Press, Oxford 1999 - e Il Nobel dimenticato. La vita e la scienza di Camillo Golgi (Torino, 2006).

Tra i suoi libri: Costantinopoli 1786: la congiura e la beffa. L'intrigo Spallanzani (Torino 2004), Il genio e l'alienista. La strana visita di Lombroso a Tolstoj (Torino 2005) e Il professore e la cantante. La grande storia d'amore di Alessandro Volta (Torino 2009).

E' autore di un centinaio di articoli per riviste di storia della medicina e storia della scienza, biologia molecolare e neuroscienze. Fa parte dell'Editorial Advisory Board del Journal of the History of the Neurosciences.

SANREMO, 19 MAGGIO 2009

UFFICIO STAMPA

Echo arte e comunicazione

Via Vittadini 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 21725 - fax 0382 532343

Francesca Monza 328/7452199 francesca.monza@echo.pv.it